aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0278254
del 10/06/2026

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Alla Regione Liguria
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo Sostenibile
protocollo@pec.regione.liguria.it

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 5902/2026 del 10-06-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: [S1090] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto di "Completamento e riqualificazione paesaggistico-strutturale del percorso ciclo-pedonale sul mare" in Comune di Cipressa (IM) – Proponente: Comune di Cipressa – Contributo.

Con riferimento alla Vs. nota prot. 228710 del 12/05/2026 (ns. protocollo n. 4999 del 12/05/2026) relativa al procedimento in oggetto;

Rilevato che gli interventi oggetto della presente procedura si inseriscono nel più ampio progetto relativo al completamento e riqualificazione paesaggistico-strutturale del percorso ciclo-pedonale sul mare, parallelo alla galleria cipressa-costarainera (all'interno della quale corre la pista ciclabile del parco del ponente ligure – tirrenica), e prevedono:

- il ripristino di muro frangiflutti, crollato in una porzione a causa di eventi alluvionali, mediante la realizzazione di una protezione con massi naturali al piede;
- il ripristino della scogliera di contenimento e difesa della costa, leggermente arretrata rispetto a quella originale, al fine di consentire l'inserimento di una rampa di discesa verso la battigia e limitare l'erosione;

Preso atto che tali interventi si configurano come manutenzione straordinaria di opere di difesa costiera;

Si ricorda che i Piani di bacino distrettuali vigenti sono:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022.
- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA)**, approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023;
- **Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti),** adottato dal C.I. di questa Autorità con delibera n. 39 del 28 marzo 2024 (con misure di salvaguardia adottate con delibera n. 40 del 28 marzo 2024) e approvato con D.P.C.M. del 29/1/2026, pubblicato in G.U. n. 75 del 31/03/2026.
  In conformità a quanto previsto dal citato D.P.C.M. e ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 65 del decreto legislativo n. 152/2006, tutte le amministrazioni e gli enti pubblici devono conformarsi alle disposizioni del piano approvato. In particolare, le regioni provvedono ad emanare, ove necessario, le disposizioni concernenti l'attuazione del PAI dissesti nel settore urbanistico entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nei rispettivi bollettini regionali. Decorso tale termine, gli enti territorialmente interessati dal piano sono comunque tenuti a rispettarne le prescrizioni nel settore urbanistico.
  Nelle more dell'emanazione da parte delle singole regioni delle disposizioni concernenti l'attuazione del nuovo PAI dissesti distrettuale nel settore urbanistico continuano ad applicarsi, ai sensi dell'art. 170, comma 11, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, le misure di salvaguardia della succitata deliberazione n. 40 del 28 marzo 2024, con specifico riferimento alla definizione delle condizioni di

gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica e all'individuazione dei singoli interventi ammessi nelle aree a pericolosità.
Si invitano, pertanto, tutti gli interessati a consultare la pagina dedicata del sito dell'Autorità, all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3112 .

I piani di bacino vigenti sopracitati - che, in funzione delle pericolosità accertate sul territorio, individuano indirizzi, limitazioni e condizionamenti che devono essere rispettati dagli strumenti urbanistici - sono disponibili sul sito web di questo ente. Al fine di agevolarne la lettura e per la rapida individuazione delle pericolosità e dei condizionamenti relativi all'area in esame, **è a disposizione una web app sul sito istituzionale dell'Autorità alla pagina: https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1305 (sezione "Mappe a scala Distrettuale", riquadro "Raccolta dei Piani di bacino").**

Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile individuare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali, costantemente aggiornate, gli indirizzi per la pianificazione e gli articoli normativi applicabili all'area in esame. Sono inoltre disponibili funzionalità di upload dei perimetri delle aree di interesse e di download dei tematismi di pericolosità ivi localizzati.

Ritenuto che per la tipologia di intervento in esame la mitigazione degli effetti ambientali sulle matrici acque e suolo possa essere conseguita attraverso il rispetto delle disposizioni dettate dalla pianificazione di bacino per l'area di interesse e con l'applicazione delle discipline normative specialistiche che ne regolano la costruzione e l'esercizio (di competenza di altri enti);

Si rileva che per la tipologia di intervento in esame la vigente pianificazione di bacino non prevede parere o nullaosta di questo ente; per il caso in esame deve essere cura del proponente predisporre il progetto dell'opera in coerenza con la suddetta pianificazione.

Si precisa che, qualora nelle fasi esecutive dell'intervento in oggetto si riscontrassero problematiche di natura geomorfologica non individuate dal PAI (dovute all'opera di mareggiate o di altra natura), tali emergenze dovranno essere segnalate a questa Autorità di Bacino Distrettuale per le opportune verifiche del quadro conoscitivo. Resta inteso che eventuali ulteriori opere di presidio necessarie a superare tali problematiche potrebbero essere sottoposte al parere di questa Autorità, ai sensi dell'artt. 7, 9 e 10 della normativa di PAI Dissesti.

Si ricorda inoltre che ai sensi del PGA, le opere in progetto non dovranno recare pregiudizio agli stati di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati dal PGA; per l'approfondimento di tali aspetti si rimanda anche alla consultazione del Cruscotto di piano (https://pdgadj.appenninosettentrionale.it /DSBhome/).

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al geom. Danilo Lorenzo (mail: d.lorenzo@appenninosettentrionale.it). Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/ dl
(pratica n. 1962)

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 5902/2026 del 10-06-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente